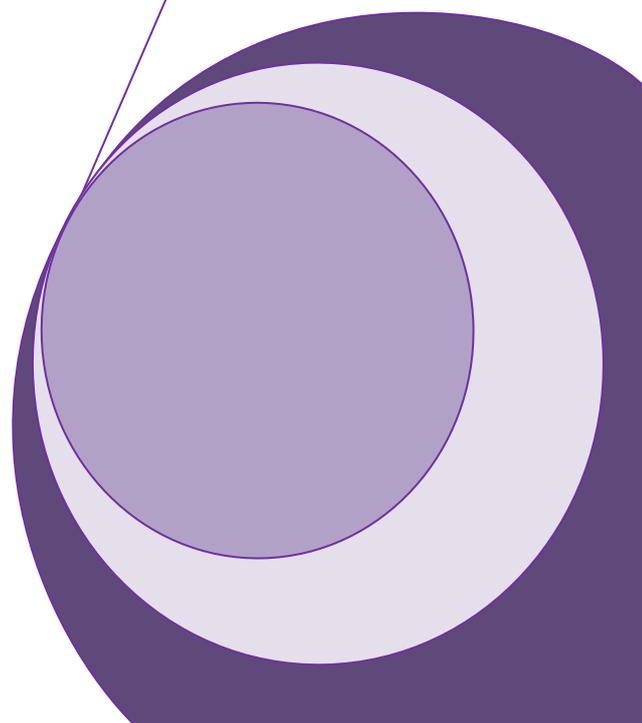
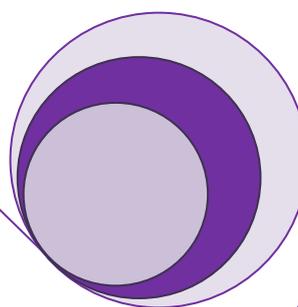
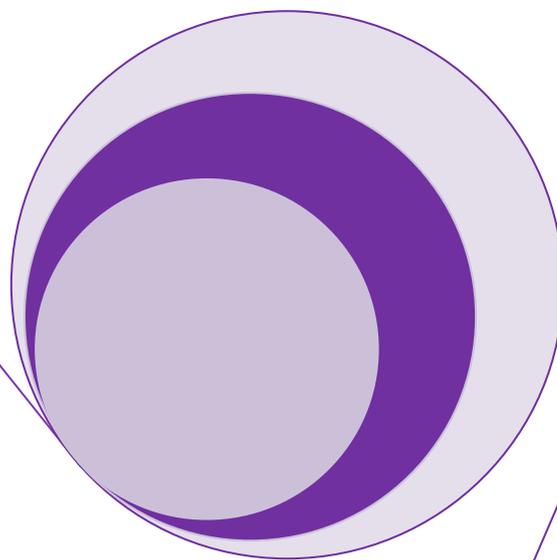


**Formattazione e  
suggerimenti tesi di  
laurea**



## FORMATTAZIONE TESI DI LAUREA

Carattere testo: Bookmann Old Style, corpo 12

Carattere note: Bookmann Old Style, corpo 10

Clicca FORMATO e poi PARAGRAFO

**Allineamento:** giustificato

**Rientri:** Sx 2,5 cm; Dx 2 cm

**Speciale:** prima riga rientra di: 1,25 cm

**Spaziatura:** Prima: 0 cm; Dopo: 0 cm; Interlinea: 1,5 cm

Clicca FILE poi IMPOSTA PAGINA e poi MARGINI

Superiore: 3,5 cm           Inferiore: 4 cm

Sx: 3,5 cm                   Dx: 2,5

Rilegatura 0 cm            Posizione rilegatura: sinistra

- I titoli dei capitoli vanno messi interamente in MAIUSCOLO e con numerazione romana
- I titoli dei paragrafi in minuscolo e *corsivo*

CAPITOLO I  
LE MEDITAZIONI METAFISICHE

I. 1. *La vita*

I. 2. *Le verità eterne*

I. 3. *Il concetto di Dio*

CAPITOLO II  
IL DISCORSO SUL METODO

II. 1. *La morale provvisoria*

II. 2. *Il ruolo della ragione*

**Come creare le note:**

Le note devono essere inserite nella pagina in basso, con una numerazione automatica ed in progressione. A tal fine è possibile servirsi del tasto AB<sup>1</sup>, oppure del pulsante “inserisci nota”; o ancora digitando ALT+CTRL+F.

**Esempio:**

**il testo:**

Al fine di esporre la sua *Metafisica*, Descartes adotta la forma della meditazione, ossia un genere letterario prevalentemente utilizzato nella letteratura spirituale e religiosa in cui si descrive il cammino di colui che cerca la salvezza spirituale tentando di dissolvere le tenebre del peccato: «le *Meditazioni* cartesiane traducono la ricerca della salvezza spirituale nella ricerca della salvezza speculativa»<sup>1</sup>.

**le note:**

<sup>1</sup>C. Ciancio, U. Perone, *Cartesio o Pascal? Un dialogo sulla modernità*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1995, p. 26.

<sup>2</sup>A. Del Noce, *L'antimodernità*, in «Rivista di Filosofia», 1999, 3, pp. 15-17.

<sup>3</sup> .....

<sup>4</sup> .....

<sup>5</sup> .....

## Abbreviazioni:

AA. VV.= Autori Vari

cfr. = confronta

cit. = citato

*ibi* = lo stesso testo della nota precedente, ma una pagina differente

*ibidem* = lo stesso testo della nota precedente, alla stessa pagina

*Idem/ Eadem* = lo stesso autore/la stessa autrice dell'opera precedente

*op. cit.* = opera citata

p. /pp. = pagina/pagine

s. d. = senza data

s. l. = senza luogo

ss. = seguenti

t. /tt. = tomo /tomi

v. = vedi

vol. /voll. = volume/volumi

## Qualche esempio:

### *ibidem* oppure *ibi*

<sup>1</sup>M.V. Romeo, *Il re di concupiscenza. Saggio su Pascal etico-politico*, Milano, Vita e Pensiero, 2009, p. 15.

<sup>2</sup> *ibidem*. (perché si cita la stessa opera e la stessa pagina della nota precedente)

<sup>3</sup> *ibi*, p. 24. (perché si cita la stessa opera, ma una pagina differente dalla nota precedente)

**cit.**, = **citato**. Si usa quando si cita un'opera già citata in una nota non immediatamente precedente, omettendo la città, la casa editrice e l'anno.

<sup>5</sup> M.V. Romeo, *Il re di concupiscenza*, cit., p. 25.

**Cfr** = **confronta**. Si usa quando si rimanda ad un'opera o ad un particolare brano di un'opera.

<sup>6</sup> Cfr. M.V. Romeo, *Il re di concupiscenza*, cit., p. 30.

## Qualche “consiglio imperativo” sugli accenti

Accento acuto (é). Esempio: affinché; poiché, perché.

Accento grave (è). Esempio: Verbo essere, indic. pres., 3 pers. sing. = Giacomo è a casa. Garibaldi è nato a Nizza. Socrate è un filosofo.

Per accentare le lettere maiuscole, non usare mai la maiuscola seguita dall'apostrofo.

Ecco qualche cattivo esempio, tanto diffuso quanto barbarico, da evitare: **E'** vero. UNIVERSITA'**'** DI PISA. CITTA'**'** DI CATANIA.

Ecco la maniera corretta di accentare le maiuscole: **È** vero. UNIVERSITÀ**À** DI PISA. CITTÀ**À** DI CATANIA.

### Come fare?

**À, É, Ô, Ù ecc.**, nella barra degli strumenti di Word solitamente si trova il seguente simbolo:  $\Omega$ . Cliccandovi si ha la possibilità di inserire le lettere maiuscole accentate.

Si può procedere anche andando al MENU e cliccando INSERISCI e poi INSERISCI SIMBOLO.

**Inserire il numero di pagine:** dalla barra di Word cliccare INSERISCI e poi clicca NUMERI DI PAGINA , scegliendo poi di inserire i numeri in alto a dx

### INDICE:

CAPITOLO I	
LE MEDITAZIONI METAFISICHE	p. 3
I. 1. <i>La vita</i>	» 4
I. 2 <i>Le verità eterne</i>	» 25
I. 3. <i>Il concetto di Dio</i>	» 36
CAPITOLO II	
IL DISCORSO SUL METODO	» 50
II. 1. <i>La morale provvisoria</i>	» 65
II. 2. <i>Il ruolo della ragione</i>	» 80
Bibliografia	»115

**Bibliografia:** solitamente, se la tesi è dedicata al pensiero di un autore, la bibliografia si articola nel seguente modo:

- **Bibliografia dell'autore**
- **Bibliografia sull'autore**
- **Bibliografia generale.**

Es:

#### BIBLIOGRAFIA DI DESCARTES

R. DESCARTES, *Opere 1637-1649*, a cura di G. Belgioioso, Milano, Bompiani, 2009.

IDEM, *Opere postume 1650-2009*, a cura di G. Belgioioso, Milano, Bompiani, 2009.

IDEM, *Tutte le lettere 1619-1650*, a cura di G. Belgioioso, Milano, Bompiani, 2009.

#### BIBLIOGRAFIA SU DESCARTES

AA.VV., *Il peccato originale nel pensiero moderno*, Brescia, Morcelliana, 2009.

M. BLONDEL, *Cartesio, Malebranche, Spinoza, Pascal: saggi di storia della filosofia*, Firenze, La Nuova Italia, 1975.

G. CRAPULLI, *Introduzione a Descartes*, Bari, Laterza, 1988.

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE

A. ADAM, *Histoire de la littérature française au XVII<sup>e</sup> siècle*, tome II, *L'époque de Pascal*, Domat, Paris 1954.

AGOSTINO, *De libero arbitrio*, a cura di F. de Capitani, Milano, Vita e pensiero, 1987